



Spagna, Sanchez e la Mauritania come Meloni con Albania: progetti simili

Descrizione

(Adnkronos) • Una Spagna che segue il modello Italia sui migranti? La risposta parrebbe un sÃ¬ se si guarda alla cooperazione esterna con la Mauritania, pensata per fermare le partenze verso le Canarie, un approccio che richiama • seppur con tempi e modalitÃ diverse • il modello Italia-Albania recentemente • promosso • dal parere dellâ€™avvocato generale della Corte di Giustizia Ue Nicholas Emiliou. Dallâ€™altro lato, perÃ², il premier socialista Pedro SÃ¡nchez ha da poco approvato un piano di regolarizzazione interna di fino a 500.000 migranti, una misura criticata duramente dal gruppo dei Conservatori e Riformisti Europei (Ecr) guidato da Fratelli dâ€™Italia di Giorgia Meloni.

Il pilastro esterno del sistema spagnolo Ã¨ lâ€™intesa tra Unione Europea e Mauritania, siglata nel marzo 2024 e rafforzata dallâ€™azione diretta di Madrid. Lâ€™accordo mobilita oltre 200 milioni di euro per il controllo delle frontiere, il sostegno alle autoritÃ locali nelle intercettazioni e il contrasto alle reti di traffico di esseri umani. In concreto, la cooperazione si traduce in pattugliamenti, operazioni congiunte e gestione dei migranti direttamente sul territorio mauritano, con lâ€™obiettivo di bloccare le partenze verso le Canarie prima che raggiungano acque europee.

In questo quadro si inseriscono due centri inaugurati lo scorso ottobre a Nouadhibou e Nouakchott, finanziati con fondi europei e costruiti dallâ€™agenzia pubblica Fiap, legata al ministero degli Esteri spagnolo. Formalmente destinati alla • prima accoglienza temporanea • per un massimo di 72 ore, sono stati descritti da El Diario, riprendendo unâ€™inchiesta di El Salto, come • due carceri per migranti •. Le strutture dispongono anche di culle per bebÃ e possono trattenere minori accompagnati, possibilitÃ vietata nei centri analoghi in Spagna. La gestione resta alle autoritÃ mauritane, con supporto operativo e know-how spagnolo.

Non mancano differenze rilevanti rispetto al modello italiano. Lâ€™accordo Italia-Albania interviene dopo il soccorso in mare: alcuni migranti vengono trasferiti in centri costruiti e gestiti dallâ€™Italia in territorio albanese, dove si svolgono procedure accelerate di asilo e rimpatrio. La strategia spagnola, invece, punta a intervenire prima, nei Paesi di transito e prima che i migranti raggiungano le coste europee, delegando gran parte della gestione alle autoritÃ locali, sostenute da fondi, mezzi e formazione europea.

Il programma migratorio di SÃ¡nchez non si ferma alla dimensione esterna: appena due settimane fa il premier socialista ha avviato una regolarizzazione straordinaria che potrebbe riguardare circa 500.000 migranti giÃ presenti in Spagna. Il provvedimento si rivolge a chi Ã¨ entrato prima del 2026, puÃ² dimostrare una permanenza continuativa di almeno cinque mesi e non ha precedenti penali. Ã sufficiente avere un lavoro (o un'offerta), legami familiari o una situazione di vulnerabilitÃ per ottenere un permesso di soggiorno e lavoro di un anno, rinnovabile. Il 18 aprile, pochi giorni dopo lâapprovazione del decreto, lâEcr ha inviato una lettera formale a Ursula von der Leyen e al commissario per gli Affari Interni, avvertendo che la âmancanza di rigoreâ della sanatoria spagnola rischia di generare un âflusso costante e imparabile di personeâ in tutta lâUe, con effetti di âpull factorâ e movimenti secondari verso altri Paesi Schengen.

Un elemento che distingue il caso spagnolo Ã il profilo dei beneficiari: oltre il 70% sono migranti latinoamericani, prevalentemente ispanofoni da Colombia, PerÃ¹, Venezuela, Honduras ed Ecuador, e in larga maggioranza cattolici. Questo bagaglio linguistico e religioso puÃ² favorire una maggiore integrazione rispetto a quanto avviene in altri Paesi come lâItalia, destinazione di flussi irregolari che presentano una quota molto piÃ¹ elevata di migranti di religione musulmana. Secondo gli osservatori, la lingua comune contribuisce a ridurre le barriere immediate, mentre lâappartenenza al cattolicesimo facilita lâaccesso alle reti della Chiesa spagnola (CÃ¡ritas e parrocchie), che hanno sostenuto la regolarizzazione.

â

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 27, 2026

Autore

redazione